



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E PROCEDURE CONCORSUALI
PERSONALE DIPENDENTE

Determina n. 5502/2020 del 14/05/2020

G.U. n. 43 del 05/06/2020
Scadenza 06/07/2020

Codice 21029

SETTORE CONCORSI-FL/MTF/ad

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 9 POSTI DI CATEGORIA C - AREA AMMINISTRATIVA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLE STRUTTURE DI QUESTO ATENEO, DI CUI N. 3 POSTI DA RISERVARE, PRIORITARIAMENTE, ALLE CATEGORIE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 66/2010

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Visto che il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 agli artt. 24 e 62 dispone che le Amministrazioni Pubbliche, a decorrere dall'1.1.2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici con riserva non superiore al 50% a favore del personale interno, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;
- Visto il D.Lgs 15.3.2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";
- Visto lo Statuto di Ateneo;
- Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ateneo;
- Visto il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28.3.2012;
- Vista la Legge 06.09.2012 n.190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 come modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2016 n. 97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E PROCEDURE CONCORSUALI
PERSONALE DIPENDENTE

Codice 21029

- Vista la Legge 6.8.2013 n. 97 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013” e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Vista la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2020/2022;
- Vista la Legge 27/12/2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19/4/2018;
- Vista la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.03.2012 n. 49;
- Vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” ed in particolare l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”, comma 8, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019, dell'1/10/2019, del 17/12/2019 e del 28/01/2020 che individuano tra i posti da coprire mediante concorso pubblico n. 9 posti di categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa di supporto amministrativo all'attività didattica delle strutture di questo Ateneo;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie con profilo analogo a quello ricercato;
- Preso atto dell'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 57 del C.C.N.L. 16.10.2008 del Comparto “Università” e dell'art. 1 comma 10 del C.C.N.L. del 19.04.2018 del Comparto “Istruzione e Ricerca”;
- Considerato che sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui alla citata disposizione;
- Preso atto che per un posto messo a concorso la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 ha avuto esito negativo;
- Rilevato che per otto posti messi a concorso la procedura di cui al richiamato art. 34 bis è stata sospesa, come da comunicati a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica, del 27.03.2020 e del 9.04.2020, che dispongono la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in capo alla stessa, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. n. 18/2020 e dell'art. 37 del D.L. n. 23/2020;
- Considerato che nell'eventualità in cui all'esito del procedimento ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 venissero coperti, interamente o parzialmente, otto dei nove posti messi a concorso, si procederà alla copertura dei posti residuali vacanti senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ateneo;
- Considerato che i posti per i quali viene richiesta la selezione godono della relativa copertura finanziaria e rientrano nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, n. 3 posti in concorso sono riservati, prioritariamente, a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria”;

DETERMINA



Codice 21029

ART. 1: NUMERO DEI POSTI

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 9 posti di categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Milano di supporto amministrativo all'attività didattica delle strutture di questo Ateneo, di cui n. 3 posti da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui i posti riservati non vengano coperti da aventi titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Si dà atto che la vacanza di otto dei nove posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001. Nell'eventualità in cui venissero interamente o parzialmente coperti gli otto posti messi a concorso, si procederà alla copertura dei posti residuali vacanti senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ateneo.

RUOLO, COMPETENZE, ATTIVITÀ

Ruolo: collaborare alla gestione dei processi e allo svolgimento delle attività amministrative di supporto alla didattica e ai servizi agli studenti delle Strutture amministrative e dei Dipartimenti.

Competenze professionali

- ✓ Elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti amministrativi e dell'accesso agli atti, in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy;
- ✓ Conoscenza del Sistema Universitario, con particolare riferimento al quadro normativo e dei processi di riferimento della didattica universitaria e dei servizi agli studenti;
- ✓ Conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e alla Legge 240/2010;
- ✓ Conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano, del Regolamento generale d'Ateneo, del Regolamento didattico d'Ateneo e del Regolamento Studenti;
- ✓ Conoscenza dei processi di assicurazione della qualità ed accreditamento dei Corsi di Studio;
- ✓ Conoscenza della normativa in materia di diritto allo studio universitario;
- ✓ Conoscenza dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- ✓ Conoscenza dei servizi agli studenti con particolare riferimento a carriere, tirocini, orientamento, mobilità internazionale;
- ✓ Buona conoscenza della lingua inglese;
- ✓ Buona conoscenza del pacchetto Office e di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse;
- ✓ Buone capacità relazionali e di orientamento all'utente, predisposizione al lavoro in team e all'apprendimento di nuove competenze;
- ✓ Capacità di problem solving adeguata al profilo.

Attività di cui si occuperà la figura ricercata

- ✓ Attività di supporto alla programmazione e all'organizzazione dei corsi di Studio, delle attività didattiche e dei servizi agli studenti di competenza della Struttura;
- ✓ Collaborazione nella gestione di attività di front office e back office, a favore di docenti e studenti anche internazionali;
- ✓ Istruire e predisporre atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi;
- ✓ Raccogliere, inserire ed elaborare dati e informazioni mediante l'utilizzo di applicativi e database informatici in uso presso la struttura e predisporre report;
- ✓ Gestire flussi documentali e archivi;
- ✓ Supportare la gestione delle relazioni con gli attori istituzionali e gli organi della Struttura.



Codice 21029

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

I vincitori presteranno servizio presso strutture amministrative e dipartimentali dell'Ateneo.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funziopubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui alla precedente lett. c) devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo di studio richiesto al presente art. 2, comma 1, lett. a) dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato deve allegare la dichiarazione di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funziopubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;
- 2) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.



Codice 21029

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Ateneo può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati con la modalità telematica di seguito indicata entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami ovvero entro le ore 23:59 del giorno di scadenza. Sono considerate irricevibili le domande presentate oltre detto termine di scadenza. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'Allegato A. La sottoscrizione della domanda di partecipazione potrà essere conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale anche in formato CAdES;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale, dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti, la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità scansionato previa sottoscrizione con firma autografa.

La domanda, gli allegati e la copia fronte retro del documento d'identità valido, debitamente sottoscritti, devono essere inviati esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC dell'Università degli Studi di Milano unimi@postecert.it dalla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO CODICE 21029*.

La validità della presentazione della domanda inviata per PEC è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, n. 68.

ATTENZIONE: il candidato dovrà portare con sé la stampa delle due ricevute il giorno della preselezione o della prova, quale attestazione di effettiva iscrizione.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) le eventuali condanne penali riportate;



Codice 21029

- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) solo per il posto riservato di cui all'art. 1 del presente bando: appartenenza alle categorie di volontari delle Forze armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- k) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- l) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'Allegato B relativo ai titoli formativi e/o professionali che si intendono presentare ai fini della loro valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente bando, nonché un proprio curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo), datato e firmato. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- n) **l'avvenuto versamento di Euro 10,00 non rimborsabile sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli Studi di Milano o sul conto corrente bancario BANCA INTESA S.p.A. - Servizio Tesoreria Enti - Via Verdi n. 8 - 20121 Milano - C/C 000000463971 - IBAN: IT 97 G 03069 09400 000000463971 - SWIFT CODE: BCITITMMXXX per i versamenti dall'estero - intestato all'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, indicando obbligatoriamente la causale: "contributo per la partecipazione al concorso codice 21029". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;**
- o) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando;

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- ◆ la mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma, lettera g);
- ◆ il mancato rispetto delle modalità di sottoscrizione e relativa presentazione della domanda di partecipazione;
- ◆ il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione;
- ◆ il mancato versamento del contributo di partecipazione ai concorsi.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104).



Codice 21029

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 5: PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso fosse tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione di tipo attitudinale mediante test a risposta multipla volta a rilevare la conoscenza degli argomenti del concorso, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e la cultura generale dei candidati.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Saranno ammessi a sostenere la prima prova del concorso i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 60 posti.

Sono ammessi al concorso tutti i candidati che, a parità di punteggio nella preselezione, sono collocati al 60° posto.

Sono esonerati dalla preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i..

Sono inoltre esonerati dalla preselezione i candidati che hanno prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università degli Studi di Milano, per almeno 12 mesi, nel biennio precedente alla data di scadenza del presente bando.

La data di svolgimento della preselezione sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/587/> alla pagina internet della presente procedura codice 21029.

La pubblicazione del calendario della preselezione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a consultare costantemente la pagina internet della presente procedura per gli aggiornamenti la cui pubblicazione vale quale notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

ART. 6: PROVE D'ESAME E TITOLI VALUTABILI

La selezione tenderà a verificare la professionalità dei candidati in relazione alle attività da svolgere e consisterà nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA

La prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, potrà essere svolta mediante l'utilizzo di personal computer, con programma Microsoft Word e avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- ✓ elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, atti amministrativi e alla disciplina dell'accesso agli atti, normativa anticorruzione e trasparenza;
- ✓ quadro normativo e processi di riferimento della didattica universitaria (D.M. 270/2004);
- ✓ legislazione universitaria ivi inclusa la L. 240/2010 e relativi decreti attuativi;
- ✓ Statuto dell'Università degli Studi di Milano, Regolamento generale d'Ateneo, Regolamento didattico d'Ateneo e Regolamento Studenti;
- ✓ processi di assicurazione della qualità ed accreditamento dei Corsi di Studio;
- ✓ normativa in materia di diritto allo studio universitario;



Codice 21029

- ✓ offerta formativa dell'Ateneo;
- ✓ servizi agli studenti con particolare riferimento a carriere, tirocini, orientamento, mobilità internazionale.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta. Sarà inoltre accertata la buona conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche richieste nel bando. Sarà valutata altresì la capacità dei candidati di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre a valutare la loro attitudine a ricoprire i posti messi a bando.

Per la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/587/> alla pagina internet della presente procedura codice 21029.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a consultare costantemente la pagina internet della presente procedura per gli aggiornamenti la cui pubblicazione vale quale notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prima prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prima prova.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio, sono i seguenti:

1. titoli di studio e formativi max 15 punti:

- a) attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati, per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado (max 8 punti);
- b) attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali (max 7 punti);

2. titoli professionali max 15 punti:

- a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio (max 8 punti);
- b) incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se formalmente attribuiti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del candidato (max 4 punti);
- c) idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore (max 3 punti).



Codice 21029

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati o prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'allegato B) da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta ed inviata, insieme alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

Il curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo), allegato alla domanda, datato e firmato e di massimo 3 pagine, ha valore solo conoscitivo, saranno valutati solo i titoli dichiarati nell'allegato B.

L'amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti della prova scritta.

ART. 7: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;



Codice 21029

- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 8: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1 e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto della riserva di cui all'art. 1, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prima prova e del voto conseguito nella prova orale a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul sito internet <https://www.unimi.it/it/node/587/> alla pagina internet della presente procedura codice 21029.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

ART. 9: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori del concorso saranno assunti in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016), si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive del personale tecnico-amministrativo è pubblicata all'indirizzo: <https://www.unimi.it/node/605>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E PROCEDURE CONCORSUALI
PERSONALE DIPENDENTE

Codice 21029

ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Ferdinando Lacanna, la referente del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Fiumanò - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano. Per informazioni: Direzione Legale e Procedure Concorsuali Personale Dipendente - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi PTAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

ART. 12: NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano emanato con D.R. 5949 del 28/03/2012 si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte



Codice 21029

Allegato A

AL DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 9 posti di categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Milano - Supporto amministrativo all'attività didattica delle strutture di questo Ateneo, di cui n. 3 posti da riservare, prioritariamente, alle categorie di cui al Decreto Legislativo n. 66/2010, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 del D.P.R. 445/2000), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via n.

Località c.a.p.

Comune Prov.

Indirizzo e-mail tel.

DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano (a):

Solo per il posto riservato di cui all'articolo 1 del presente bando:

APPARTENERE ALLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE IN FERMA BREVE O IN FERMA PREFISSATA DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS. 15.3.2010, N. 66.

DI ESSERE DI CITTADINANZA;

per i cittadini non comunitari di rientrare nelle ipotesi previste dall'art. 7 della L. 97/2013 in quanto (in alternativa):

familiare di cittadini dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;

cittadino di Paesi terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

e di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E PROCEDURE CONCORSUALI
PERSONALE DIPENDENTE

Codice 21029

- rilasciato da in data scadenza (eventuale)
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
 - **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b)
 - **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI** (per i nati fino all'anno 1985):
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
 - **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
 - **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
.....;
 - **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO** (di cui all'art. 7 del bando):
.....;

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992, DICHIARA:

- DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP** (grado di invalidità:%) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea o di Paesi terzi:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

DI ALLEGARE I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....
.....
.....

- **DI ALLEGARE** la ricevuta del versamento di Euro 10,00 come previsto dal bando di concorso, all'art. 3 (c);
- **DI ALLEGARE** la fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
- **DI ALLEGARE** alla presente istanza il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto e dichiara che tutto quanto in esso indicato corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e che le eventuali fotocopie allegate sono conformi all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- **DI ALLEGARE** la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (Allegato B) (d).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016), per gli adempimenti connessi con la procedura concorsuale. Il sottoscritto contestualmente dichiara di aver preso visione dell'informativa completa pubblicata all'indirizzo: <https://www.unimi.it/node/605>.

Data

FIRMA (e)

.....

- (a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;
(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;



Codice 21029

- (c) *la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;*
- (d) *è onere del candidato assicurarsi che la documentazione prodotta contenga chiaramente gli elementi necessari per la valutazione (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.). Diversamente il titolo non verrà valutato. In particolare:*
- ✓ *la durata dei rapporti di lavoro deve essere specificata indicando con esattezza la data di inizio e fine del rapporto;*
 - ✓ *la durata dei corsi di formazione deve essere indicata in giorni, se possibile in ore. Va precisato se il corso preveda o meno il superamento di un esame finale.*
- È inoltre necessario che i titoli siano presentati secondo le modalità indicate nell'art. 6 del presente bando. Diversamente i titoli non saranno valutati.*
- (e) *la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 9 posti di categoria C, posizione economica C1 - Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Milano - Supporto amministrativo all'attività didattica delle strutture di questo Ateneo, di cui n. 3 posti da riservare, prioritariamente, alle categorie di cui al Decreto Legislativo n. 66/2010, pubblicato sulla G.U. n. del - codice 21029

Il/la sottoscritto/a

nato/a a prov. il

e residente inVia

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili, di cui all'art. 6 del bando di concorso e che le copie allegate sono conformi all'originale:

1. Titoli di studio e formativi:

a) attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado:					
Denominazione corso	Istituzione che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo)	Valutazione finale/punteggio conseguito	Durata corso		Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)
			dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	

b) attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali:					
Denominazione corso	Istituzione che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo)	Valutazione finale/punteggio conseguito	Durata corso		Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)
			dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	

2. Titoli professionali:

a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio:					
Struttura	Categoria/livello di inquadramento/area	Descrizione attività svolta	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

b) incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se attestate nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del candidato:					
Struttura	Tipologia	Descrizione attività svolta	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

c) idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore:			
Concorso (dati identificativi del bando e struttura)	Profilo/categoria	Data pubblicazione graduatoria gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

data

Il dichiarante

.....

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 ("RGPD"):

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

La dichiarazione ai sensi della legge citata può essere rilasciata dai cittadini italiani, dai cittadini dell'Unione Europea e dai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare o regolarmente soggiornanti in Italia, con le limitazioni indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.